

TRIBUNALE DI MANTOVA

ESECUZIONE IMMOBILIARE: n. 116/2022 R.G.E.

PROMOSSA DA: MAIOR SPV s.r.l.

1° vendita

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE “SINCRONA MISTA”

Il sottoscritto Professionista Delegato Avv. Filippo Tosi (C.F.: TSOFP72E26E897E – PEC: filippo.tosi@mantova.pecavvocati.it),

VISTO

il provvedimento reso in data 3 febbraio 2023 con il quale il Giudice dell'Esecuzione, Dott. Andrea Gibelli, lo ha delegato, ai sensi dell'art. 591-bis c.p.c., al compimento delle operazioni di vendita degli immobili inerenti all'Esecuzione in epigrafe,

DA' AVVISO

che il giorno **5.10.2023** alle **ore 15.00** e segg., presso la sala n. 3 della “*Casa delle Aste di Mantova*”, ubicata presso la sede dell'IVG di Mantova, in San Giorgio di Mantova (MN), Via Primo Maggio n. 3, ovvero in via telematica tramite il portale www.spazioaste.it del gestore nominato per la vendita telematica ASTALEGALE.NET S.p.a. avrà luogo la vendita senza incanto di cui agli artt. 570 e segg. c.p.c. e dell'art. 22 e segg. D.M. 32/2015, degli immobili sotto descritti:

LOTTO UNICO:

PIENA PROPRIETÀ di appartamento ubicato a Borgo Virgilio (MN) Via Carlo Poma n. 17 piano 1 (BENE 1) e garage ubicato a Borgo Virgilio (MN) Via Carlo Poma n. 17 piano T (BENE 2) così meglio di seguito DESCRITTO:

Gli immobili fanno parte di un complesso immobiliare residenziale a forma di semi U costruito su un lotto di circa mq. 2000. Lo stabile è composto da 14 appartamenti su 3 livelli con i garages a piano terra. Al compendio si entra tramite 2 cancelli uno pedonale e l'altro carrabile entrambi in ferro, elettrificati con telecomando. Attraverso l'area comune di accede ai vari corpi di fabbrica. L'aerea comune è in gran parte piastrellata con elementi in cls di colore grigio (autobloccanti) e in parte tenuta a giardino. Si accede alla proprietà da Via Carlo Poma n. 17. Il BENE 1 è costituito da appartamento al 1° piano di circa mq. 78,00 così diviso: Ingresso /soggiorno – Cucina – Disimpiego – Ripostiglio – Bagno – 2 Camere da letto –

Balcone. Il BENE 2 è costituito da garage di circa mq. 25 al piano terra e relativa area comune, dotato di portone basculante in lamiera zincata e pavimentazione in gres. Per maggiori dettagli prendere visione della perizia.

IDENTIFICAZIONE CATASTALE BENE 1

Catasto fabbricati											
Dati identificativi				Dati di classamento							
Sezione	Foglio	Part.	Sub.	Zona cens.	Categoria	Classe	Consistenza	Superf. catastale	Rendita	Piano	Graff
	4	105	21		A 2	3	Vani 5,5	78 mq	383,47 €	1	

Sussiste corrispondenza fra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente.

Ad eccezione della demolizione di una tramezza tra la cucina e il soggiorno.

IDENTIFICAZIONE CATASTALE BENE 2

Catasto fabbricati											
Dati identificativi				Dati di classamento							
Sezione	Foglio	Part.	Sub.	Zona cens.	Categoria	Classe	Consistenza	Superf. catastale	Rendita	Piano	Graf
	4	105	13		C 6	4	Mq 21	25 mq	26,03 €	T	

Sussiste corrispondenza fra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente.

CONFINI

BENE 1) Fg. 4 – mapp. 105 – sub. 21 – A/2

I confini da nord in senso orario sono così definiti:

- Altra ditta, unità abitativa sub 20 e Area cortiva BCNC
- Area cortiliva BCNC
- Area cortiliva BCNC, ballatoio comune
- Altra ditta, unità abitativa sub 3

BENE 2) Fg. 4 – mapp. 105 – sub 13 – C/6

I confini da nord in senso orario sono così definiti:

- Corridoio comune
- Area cortiliva BCNC
- Area cortiliva BCNC
- Altra ditta, unità abitativa sub 14

CONSISTENZA

BENE 1

Destinazione	Superficie netta	Superficie Lorda	Coefficiente	Superficie Convenzionale	Altezza	Piano
Abitazione	63,00 mq	76,00 mq	100,00	88,00 mq	2,70 m	1
Totale superficie convenzionale				88,00 mq		
Incidenza condominiale				0,0 %		
Superficie convenzionale complessiva				88,00 mq		

I beni non sono comodamente divisibili in natura

BENE 2

Destinazione	Superficie Netta	Superficie Lorda	Coefficiente	Superficie Convenzionale	Altezza	Piano
Autorimessa	24,00 mq	24,00 mq	100,00	0,00 mq	2,40 m	T
Totale superficie convenzionale				0,00 mq		
Incidenza condominiale				0,00%		
Superficie convenzionale complessiva				0,00		

I beni non sono comodamente divisibili in natura

STATO CONSERVATIVO

BENE 1 e BENE 2

A livello conservativo e manutentivo, le unità immobiliari di presentano in uno stato soddisfacente e in uno stato di condizioni standard.

Sono evidenziate macchie di umidità e/o muffa, vernici ed intonaci scrostati.

Serramenti in ordine così pure le pavimentazioni.

Impianti tecnologici alla vista a norma e tutti perfettamente funzionanti.

Per maggiori dettagli prendere visione della perizia.

PARTI COMUNI

BENE 1

L'immobile è inserito fisicamente in un contesto condominiale ed ha parti comuni con altre unità immobiliari.

BENE 2

L'immobile è inserito fisicamente in un contesto condominiale ed ha parti comuni con altre unità immobiliari.

Parti comuni BCNC: mapp 105 sub dal 29 al 37.

SERVITU'

BENE 1 e BENE 2

Relativamente ad entrambi i beni non risultano servitù trascritte gravanti sui beni pignorati.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE PREVALENTI

BENE 1 e BENE 2

- Fondazioni continue in getto di c.a.
- Muratura portante in laterizio da cm 30
- Solai prefabbricati ed in latero-cemento
- Struttura della scala in c.a.
- Tetto in laterocemento
- Copertura a falde con sovrastante manto in coppi
- Pareti interne ed esterne intonacate a civile e tinteggiate
- Pavimenti in ceramica
- Lattoniere in lamiera zincata e verniciata

Per maggiori dettagli prendere visione della perizia.

STATO DI OCCUPAZIONE

BENE 1 e BENE 2

Entrambi gli immobili risultano occupati con contratto di locazione opponibile.

REGOLARITA' EDILIZIA

BENE 1

L'immobile risulta regolare per la legge n. 47/1958. La costruzione non è antecedente all'1.9.1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici. L'immobile risulta agibile.

Per maggiori dettagli prendere visione della perizia.

BENE 2

L'immobile risulta regolare per la legge n. 47/1958. La costruzione non è antecedente all'1.9.1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici. L'immobile risulta agibile.

Per maggiori dettagli prendere visione della perizia.

Con riferimento ad entrambi i BENI:

- Esiste il certificato energetico dell'immobile / APE

VINCOLI E ONERI CONDOMINIALI

BENE 1 e BENE 2

Relativamente ad entrambi i BENI sono presenti vincoli od oneri condominiali.

Per maggiori dettagli prendere visione della perizia.

PRECISAZIONI

E' emersa una difformita' tra quanto rinvenuto come "insieme costruito" e le planimetrie progettuali ovvero la demolizione di una tramezza tra la cucina e il soggiorno. Tale operazione è sanabile mediante una procedura di Sanatoria "per conformità" attraverso l'istituto della CILA.

Il costo per il conseguimento della Sanatoria edilizia è stimato in €. 2.000,00.

Per maggiori dettagli prendere visione della perizia.

Detto costo è stato tenuto presente nella valutazione del bene.

La vendita del bene NON e' soggetta ad I.V.A..

* * *

PREZZO BASE della vendita senza incanto:

LOTTO UNICO: Appartamento ubicato a Borgo Virgilio (MN) Via Carlo Poma 17 piano 1° e garage ubicato a Borgo Virgilio (MN) Via Carlo Poma 17 piano T:

Euro 68.900,00 (Euro Sessantottomilanovecento/00)

OFFERTA MINIMA che può essere formulata:

Appartamento ubicato a Borgo Virgilio (MN) Via Carlo Poma 17 piano 1° e garage ubicato a Borgo Virgilio (MN) Via Carlo Poma 17 piano T:

Euro 51.700,00 (Euro Cinquantunomilasettecento/00)

* * *

DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE ALLA VENDITA

1) La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al T.U. di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura ed eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

2) La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

3) Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata in perizia dall'esperto stimatore da intendersi qui interamente richiamata e trascritta e che dovrà essere obbligatoriamente consultata dall'eventuale offerente. Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della l. 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del d.p.r. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

4) La partecipazione alla vendita giudiziale non esonera gli offerenti dal compiere visura ipotecaria e catastale.

5) Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie, da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellati a cura e spese della procedura; sarà invece a carico

dell'aggiudicatario il 50% dell'onorario dovuto al professionista delegato per l'attività di trasferimento della proprietà nonché le spese di registrazione, trascrizione e volture catastali.

6) Se gli immobili sono ancora occupati dal debitore o da terzi senza titolo, la loro liberazione sarà attuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario.

7) Alla vendita può partecipare chiunque, eccetto l'esecutato.

8) In caso di insufficienza delle notizie di cui all'art. 30 del testo unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 6.6.2001, n. 380, nonché delle notizie di cui all'art. 46 del citato testo unico e di cui all'art. 40 della legge 28.02.1985, n. 47 e successive modificazioni, tali da determinare la nullità di cui all'art. 46, comma 1, del citato testo unico, ovvero di cui all'art. 40, comma II, della citata legge 28.02.1985, n. 47, l'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti, potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, comma V, del citato testo unico e di cui all'art. 40, comma VI, della legge n. 47/1985

DISCIPLINA DELLA VENDITA

La vendita, senza incanto, sarà “**sincrona mista**”, come previsto dall'art. 22, D.M. 32/2015, con la presentazione delle offerte sia in via telematica che su supporto analogico (cartaceo) e con lo svolgimento della gara, dinanzi al sottoscritto professionista, tra eventuali offerenti telematici che partecipano in via telematica ed eventuali offerenti su supporto analogico (offerte cartacee) che partecipano di persona o a mezzo avvocato delegato.

Gestore della vendita telematica: ASTALEGALE.NET S.p.a. tramite il portale www.spazioaste.it

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione potranno essere presentate in via cartacea (cd. analogica) ovvero in via telematica, e sono irrevocabili.

1. Modalità analogica (cartacea)

Le offerte di acquisto presentate in forma cartacea, con bollo da € 16,00, dovranno essere depositate in busta chiusa, entro le **ore 12.00** del giorno **2.10.2023**, presso la “CASA delle ASTE di Mantova”, c/o la sede dell'IVG di Mantova, in Via Primo Maggio n. 3, San Giorgio

di Mantova (MN), ove saranno ricevute dal personale addetto a tale operazione dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

(A tal fine si rende noto che il personale dell'IVG, sempre dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, offrirà un servizio di informazione all'utenza circa le modalità di partecipazione alle aste e la presentazione delle offerte).

La busta non dovrà riportare segni di riconoscimento, salvo il nome di chi deposita materialmente l'offerta (che può anche essere persona diversa dall'offerente), la data della vendita e il numero della procedura, e dovrà contenere dichiarazione scritta nella quale saranno indicate:

- le complete generalità dell'offerente (il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile, ed il recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile);
- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta (sono sufficienti il numero della procedura ed il numero del lotto);
- la dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima;
- l'indicazione del prezzo offerto, che a pena di inefficacia non potrà essere inferiore al prezzo base indicato nell'avviso di vendita, ridotto in misura non superiore ad 1/4;
- l'indicazione del tempo e del modo di pagamento, che dovrà comunque essere effettuato entro e non oltre il termine di 120 giorni dall'aggiudicazione;
- l'indicazione di ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta.

Qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, egli dovrà indicare nella propria domanda di partecipazione l'istituto di credito mutuante. Non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta. Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c.). Se l'offerente è minorenne,

l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare. L'offerta dev'essere accompagnata da fotocopia del documento d'identità, con codice fiscale, nonché da una **cauzione non inferiore al decimo (10%) del prezzo offerto.** La cauzione dovrà essere versata mediante deposito di assegno circolare non trasferibile intestato al Professionista delegato "Avv. Filippo Tosi – es. imm. 116/22", ovvero mediante bonifico bancario sul c/c intestato a:

"*TRIBUNALE DI MANTOVA PROC. ESEC. 116/22*", IBAN: IT 78 S 070 7611 5000 0000 0304 135.

Se la cauzione è versata mediante bonifico bancario, nell'offerta dovrà essere indicato il numero di CRO dell'operazione. I bonifici di versamento della cauzione **devono essere accreditati 3 giorni prima** (esclusi sabato, domenica e festivi) del **2.10.2023** - data ultima di presentazione delle offerte - affinché sia consentita la verifica del buon fine dell'accredito. Per le persone giuridiche dovrà essere indicata la denominazione o ragione sociale, la sede, il codice fiscale o la partita IVA, le generalità del legale rappresentante. Dovrà, altresì, essere allegata una visura camerale aggiornata dalla quale risultino i poteri o la documentazione attestante la legittimazione all'acquisto dell'effettivo firmatario (procura). In ogni caso gli offerenti dovranno, altresì, indicare la propria residenza o eleggere il domicilio nel Comune di Mantova; in mancanza, le comunicazioni verranno fatte presso la Cancelleria.

2. Modalità telematica

Le offerte di acquisto presentate in via telematica, dovranno essere depositate entro le ore **12.00** del **2.10.2023** accedendo al portale del gestore delle vendite telematiche nominato, in conformità a quanto stabilito dal Decreto 26.2.2015, n. 32, artt.12 e segg., secondo le indicazioni riportate nel "*Manuale Utente*" pubblicato sul portale delle vendite telematiche del Ministero della Giustizia. L'offerente selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta telematica. In particolare, l'offerta per la vendita telematica deve contenere:

a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA (allegando copia di un documento in corso di validità e, nel caso di offerta

effettuata da una società, una visura camerale aggiornata attestante il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la domanda), specificando, in caso di procuratore legale, di agire in tale veste;

- b) il Tribunale presso il quale pende la procedura;
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) la descrizione del bene;
- f) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e degli allegati;
- g) l'indicazione del professionista delegato alla vendita della procedura;
- h) la data (5.10.2023) e l'ora (15.00) fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- i) il prezzo offerto e l'impegno al pagamento del saldo prezzo entro il termine massimo di 120 giorni dall'eventuale aggiudicazione;
- j) l'importo versato a titolo di cauzione con il numero di CRO del bonifico con causale "*Proc. Esecutiva n. 116/22 R.G.E., lotto UNICO, versamento cauzione*" effettuato per il suo versamento, la data e l'orario del versamento;
- k) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera j);
- l) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
- m) l'eventuale recapito telefonico e indirizzo email.

Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato, e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.

Il presentatore deve inviare l'offerta criptata e i documenti ad essa allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia, utilizzando la "casella di posta

elettronica certificata per la vendita telematica” appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta elettronica certificata ove l’offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata (Decreto, art. 12 c. 4 e 5).

L’offerta potrà essere presentata unicamente dall’offerente (o da uno degli offerenti, o dal legale rappresentante della società offerente) o dal suo procuratore legale anche a norma dell’art. 579, ultimo comma, c.p.c. L’offerente, pertanto, dovrà utilizzare una casella di posta elettronica certificata di cui sia titolare.

Quando l’offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell’atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L’offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia. Si precisa che la cauzione dovrà essere versata unicamente mediante bonifico bancario sul c/c intestato a “*TRIBUNALE DI MANTOVA PROC. ESEC. 116/22*”, IBAN: IT 78 S 070 7611 5000 0000 0304 135.

Nell’offerta dovrà essere indicato il numero di CRO dell’operazione, con accredito sul c/c del beneficiario 3 giorni prima (esclusi sabato, domenica e festivi) del **2.10.2023**, affinché sia consentita la verifica del buon fine dell’accredito.

DISCIPLINA DEGLI ESPERIMENTI DI VENDITA

Le buste cartacee saranno aperte unitamente alle offerte telematiche, alla presenza degli offerenti in persona o per delega, o on line, nel giorno e nell’ora indicate nell’avviso di vendita; si precisa che potrà partecipare fisicamente l’offerente che avrà proposto domanda in formato cartaceo e potrà partecipare on line chi ha proposto offerta telematica. Il professionista delegato provvederà a dichiarare inefficaci o inammissibili le offerte non conformi a quanto disposto nel bando di vendita.

IN CASO DI UNICA OFFERTA: Se l’offerta è pari o superiore al valore del prezzo base, sarà senz’altro accolta. Nel corso del primo esperimento di vendita, se il prezzo offerto è

inferiore rispetto al prezzo base in misura non superiore di un quarto (1/4), il Professionista delegato opererà come segue:

a) qualora specifiche circostanze consentano di ritenere che ricorra una seria possibilità di aggiudicare l'immobile a prezzo superiore, il professionista delegato dispone, anche in presenza di istanze di assegnazione, che si proceda ad un ulteriore tentativo di vendita alle stesse condizioni (e, dunque, senza incanto e con identico prezzo base);

b) qualora non sussistano tali specifiche circostanze ed un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;

c) qualora non sussistano tali specifiche circostanze e nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato all'unico offerente.

Nel corso dei successivi esperimenti di vendita, sempre in caso di unica offerta, se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo base in misura non superiore di un quarto (1/4), il Professionista delegato darà seguito all'aggiudicazione quando non siano presentate istanze di assegnazione al prezzo almeno pari a quello base.

IN CASO DI PLURALITA' DI OFFERTE: in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti fisicamente o connessi telematicamente, partendo dall'offerta più alta ricevuta, con rilanci non inferiori ad € **2.000,00** con le modalità previste per la vendita sincrona mista, secondo la quale i rilanci possono essere formulati, nella medesima unità di tempo (un minuto dall'offerta precedente), sia in via telematica, sia comparando innanzi al delegato alla vendita.

I rilanci effettuati in via telematica dovranno essere riportati nel portale del gestore della vendita telematica e resi visibili a coloro che partecipano personalmente alle operazioni di vendita, così come i rilanci effettuati da questi ultimi dovranno essere riportati nel portale del gestore della vendita telematica e resi visibili ai partecipanti in via telematica.

Il termine di un minuto per il rilancio decorrerà dal momento indicato dal professionista, previo accertamento della visibilità per tutti i partecipanti della precedente offerta. E' rimessa al professionista la valutazione dell'ordine con il quale i rilanci vengono effettuati.

Se la gara non potrà aver luogo per mancanza di adesione degli offerenti, il Professionista delegato, aggiudicherà a favore del miglior offerente, ai sensi dell'art. 573, comma III, c.p.c., oppure, nel caso di più offerte dello stesso prezzo, disporrà la vendita a favore di colui che preveda il versamento del saldo nel più breve tempo possibile, ovvero, in subordine, alleggi la cauzione di maggiore entità ovvero, in ulteriore subordine a chi ha depositato l'offerta per primo.

Se l'offerta più alta o più vantaggiosa sia inferiore al prezzo base:

- qualora un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore.
- qualora nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato al miglior offerente.

In caso di mancata aggiudicazione, le somme a titolo di cauzione saranno immediatamente restituite ove depositate tramite assegno circolare, mentre saranno bonificate alle coordinate indicate nell'offerta, se versate tramite bonifico.

MODALITA' DI PAGAMENTO

Le imposte per le cancellazioni delle formalità pregiudizievoli sono a carico della procedura (verranno cancellate solo le formalità previste dall'art. 586 c.p.c.), ma saranno anticipate dall'aggiudicatario per essere, poi, restituite.

Sono poste a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario la metà del compenso del Professionista Delegato relativo alla fase di trasferimento della proprietà, nonché le spese generali e le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale; in presenza di giustificati motivi, il compenso a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario può essere determinato in misura diversa da quella prevista dal periodo precedente. Il tutto in base al Decreto 15 Ottobre 2015 n. 227. Trattandosi di procedimento basato su credito fondiario, l'aggiudicatario avrà la facoltà, nel caso ne ricorrano le condizioni, di subentrare nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore con l'Istituto fondiario assumendo gli obblighi relativi, ove provveda, nel termine di 15 giorni

dall'aggiudicazione, al pagamento allo stesso di rate scadute, accessori e spese (art. 41, comma V, D.lgs. 1.9.1993, n. 385).

Ove non intenda subentrare nel contratto di finanziamento, l'aggiudicatario dovrà provvedere, ex art. 41, comma IV, D.lgs. 1.9.1993, n. 385, al pagamento diretto all'istituto di credito fondiario procedente, nel termine di 120 giorni dall'aggiudicazione (o nel termine minore eventualmente indicato nell'offerta), della parte del prezzo corrispondente al complessivo credito della società, per capitale, interessi, accessori e spese, dedotta la cauzione già versata e la somma indicata dal Professionista Delegato a titolo di spese necessarie per la procedura, nonché per l'eventuale definitiva liberazione del bene, ove una tale attività sia ancora da compiere.

Entro i 10 giorni successivi al pagamento, l'aggiudicatario dovrà depositare presso lo studio del professionista delegato, l'originale della quietanza rilasciata dall'istituto di credito.

L'eventuale residuo prezzo e la somma indicata dal Professionista Delegato a titolo di spese necessarie dovranno essere versate, mediante bonifico sul conto della Procedura.

Nel caso in cui l'Istituto bancario non si attivi precisando il proprio credito, l'aggiudicatario dovrà versare, sempre entro 120 giorni (o nel termine minore eventualmente indicato nell'offerta), l'intero prezzo, dedotta la cauzione, mediante bonifico sul conto della Procedura.

Il pagamento potrà essere effettuato anche fruendo di mutui ai sensi dell'art. 585 c.p.c.

Nello stesso termine (entro 120 giorni dall'aggiudicazione definitiva o nel termine minore eventualmente indicato nell'offerta), l'aggiudicatario dovrà effettuare, sempre mediante bonifico sul conto della Procedura, un **deposito pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** per il pagamento delle spese inerenti il trasferimento del bene e per l'anticipazione delle spese di cancellazione delle formalità pregiudizievoli (spesa quest'ultima che sarà, poi, restituita all'aggiudicatario perché a carico della Procedura), salvo diverso conteggio che sarà comunicato all'aggiudicatario tempestivamente dal Professionista delegato. L'anticipazione delle spese è provvisoria e sono fatte salve, a seguito di conteggio finale, eventuali successive richieste di integrazione o restituzioni. L'aggiudicatario, al momento del pagamento del saldo, dovrà comunicare per iscritto al Professionista Delegato eventuali richieste di benefici fiscali

(prima casa, prezzo valore, p.p.c., imprenditore agricolo, etc) e produrre la relativa documentazione.

Il professionista delegato provvederà ad effettuare la pubblicità (dell'ordinanza di delega, del presente avviso, della perizia e degli ulteriori allegati) ex art. 490 c.p.c. sul portale del Ministero della Giustizia in un'area pubblica denominata **“portale delle vendite pubbliche”** e sul quotidiano *“La Gazzetta di Mantova”* e sui siti web www.asteimmobili.it, www.astegiudiziarie.it, www.entitribunali.kataweb.it, www.ivgmantova.it, www.progress-italia.it.

L'estratto dell'avviso di vendita verrà pubblicato sul quotidiano *“La Gazzetta di Mantova”*.

La pubblicità su altri siti web sarà effettuata da parte del creditore procedente.

L'elaborato peritale, il cui contenuto è da intendersi qui integralmente richiamato, dovrà essere verificato con anticipo a cura degli interessati.

In caso di esito negativo della vendita, il Professionista delegato provvederà a fissare una successiva vendita, ai sensi degli artt. 587 e 591 c.p.c.

FATTA AVVERTENZA

- che tutte le attività, che a norma degli artt. 571 e ss. c.p.c., debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al G.E. o dal Cancelliere o dal G.E., sono effettuate dal professionista delegato presso il suo studio, ovvero presso il Tribunale di Mantova, Via Poma, 11, ovvero presso la CASA delle ASTE di Mantova, in via Primo Maggio N. 3, San Giorgio di Mantova (MN), sede dell'I.V.G., quando specificamente previsto nell'ordinanza di delega;
- che va riservata al Giudice dell'Esecuzione la risoluzione di qualsivoglia questione incidentale che dovesse sorgere nel corso delle operazioni di vendita; in tal caso il Professionista Delegato dovrà rimettere senza indugio gli atti alla Cancelleria;
- che degli immobili oggetto della vendita è stato nominato Custode il Direttore dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Mantova (PRC FNC 50L27A 241T) - So.Ve.Mo. S.r.l. (tel. 0376.220694 email: immobiliaremantova@sovemo.com).

- che per la visita degli immobili posti in vendita si dovranno prendere accordi esclusivamente con il predetto Custode (la richiesta di visita degli immobili di cui all'art. 560, comma V, quarto periodo, c.p.c. è formulata esclusivamente mediante il portale delle vendite pubbliche).

La partecipazione alla vendita implica la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso e nella relazione peritale.

Maggiori informazioni potranno essere acquisite presso:

- il Custode So.Ve.Mo. S.r.l. (tel. 0376.220694);

- la Cancelleria delle Esecuzioni immobiliari del Tribunale di Mantova;

- lo studio del Professionista delegato Avv. Filippo Tosi, in Mantova, Via B. Grazioli 10, dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 12,30 – Tel. 0376/229974.

Mantova, 17.05.2023

IL PROFESSIONISTA DELEGATO

Avv. Filippo Tosi